



**COMPLEMENTO PER LO SVILUPPO RURALE(CSR) DEL PIANO STRATEGICO
NAZIONALE PAC 2023/2027 PER LA REGIONE CAMPANIA**

BANDO 2026

ANC(71) - Vincoli naturali o altri vincoli territoriali specifici

SRB01 - sostegno zone con svantaggi naturali montagna

SRB02 - sostegno zone con altri svantaggi naturali significativi

SRB03 - sostegno zone con vincoli specifici

Sommario

1	RIFERIMENTI NORMATIVI.....	3
2	DEFINIZIONI	4
3	OBIETTIVI, FINALITÀ E CAMPO DI APPLICAZIONE	4
4	AMBITO TERRITORIALE DI INTERVENTO	5
5	DOTAZIONE FINANZIARIA	5
6	SOGGETTI BENEFICIARI	6
7	REQUISITI E CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ.....	6
8	IMPEGNI E OBBLIGHI	7
9	ENTITÀ DEL SOSTEGNO.....	7
10	TERMINI E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE	8
11	CRITERI DI PRIORITÀ.....	9
12	AGEVOLAZIONI PREVISTE E COMBINAZIONE DEGLI AIUTI	9
13	INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI	9
14	DISPOSIZIONI GENERALI	9
15	PUNTI DI CONTATTO E COMUNICAZIONI.....	10

1 RIFERIMENTI NORMATIVI

Per i riferimenti normativi si rimanda alle Disposizioni Generali per l'attuazione degli interventi a superficie e/o a capo (interventi SIGC) - Versione 3.0) - approvate con Decreto Dirigenziale Regionale (50.07.00) n. 194 del 9 aprile 2025, che si intendono qui integralmente richiamati,

In particolare, per il presente avviso si richiamano:

- Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio, art. 32 – Designazione delle zone soggette a vincoli naturali o ad altri vincoli specifici;
- Decreto del Ministro delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali del 8 giugno 2020 n. 6277, relativo alla “Adozione della metodologia per l'identificazione delle aree soggette a vincoli naturali significativi diverse dalle aree montane e relativi elenchi”;
- Decreto del Ministro delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali del 11.11.2021 n. 591685 di modifica degli elenchi delle aree soggette a vincoli naturali significativi diverse dalle aree montane e relativi elenchi;
- Regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021, e ss.mm.ii. recante le norme sul sostegno ai Piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (Piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) n. 1305/2013 e n. 1307/2013;
- Decisione di esecuzione della Commissione Europea c(2025) 3805 final del 18.06.2025 Presa d'atto della modifica del PSP (Versione 5.1)
- Decisione di esecuzione della Commissione Europea c(2025) 8022 final del 27/11/2025 Approvazione della modifica del PSP (Versione 6.1)
- Decreto Regionale Dirigenziale (DRD) n. 449 del 7 agosto 2025 di approvazione del CSR 2023-2027 della Regione Campania (vers. 5.0)
- Delibera di Giunta (DGR) n. 487 del 17 luglio 2025 con cui la Giunta Regionale ha preso atto della Decisione della Commissione UE: **C(2025) 3805 final** del 18 giugno 2025 relativa all'approvazione della modifica al PSP Italia (versione 5.1).
- Decreto Dirigenziale Regionale (DRD) n. 194 del 09.04.2025 con il quale sono state approvate le Disposizioni generali per l'attuazione degli interventi a superficie e/o a capo (Interventi SIGC) - versione 3.0.

- Decreto Dirigenziale Regionale n° 356 del 11.06.2024 con il quale sono state approvate le Disposizioni Regionali di applicazione delle riduzioni ed esclusioni del sostegno per inadempienze dei beneficiari agli impegni specifici relativi agli interventi SRA e SRB – versione 1.0;
- Circolare Agea n. 73919 del 25/09/2025, su: Testo coordinato sulla costituzione e aggiornamento del fascicolo aziendale. Norme applicative alle domande di sostegno, di aiuto e di pagamento a partire dall'anno di campagna 2026.
- Circolare Agea n. 86932 del 30/10/2025, su: “Condizionalità rafforzata – Disciplina e controlli a norma del Reg. (UE) 2021/2115”, campagna 2025.

2 DEFINIZIONI

Si rimanda alle sopra citate Disposizioni Generali (V.3.0).

3 OBIETTIVI, FINALITÀ E CAMPO DI APPLICAZIONE

Le indennità a favore degli agricoltori delle zone montane, delle aree soggette a vincoli naturali significativi diverse dalle aree montane e delle zone con vincoli specifici consistono nell'erogazione di un pagamento annuale per ettaro di superficie agricola localizzata in ciascuna di dette aree, per compensare in parte le perdite di reddito e i maggiori costi sostenuti rispetto alle aziende ubicate in zone non soggette ad alcun tipo di vincolo al fine di raggiungere l'obiettivo di mantenere l'attività agricola e/o zootecnica in dette aree.

L'obiettivo dell'intervento è il mantenimento dell'attività agricola e/o zootecnica in quelle zone definite svantaggiate ai sensi dell'art. 32 del Reg. UE 1307/2013.

In particolare, gli interventi perseguono gli obiettivi SO1 ed SO6, di seguito esplicitati:

- SO1 Sostenere un reddito agricolo sufficiente e la resilienza del settore agricolo in tutta l'Unione per migliorare la sicurezza alimentare e la diversità agricola nel lungo termine e provvedere alla sostenibilità economica della produzione agricola nell'Unione
- SO6 Contribuire ad arrestare e invertire la perdita di biodiversità, migliorare i servizi ecosistemici e preservare gli habitat e i paesaggi

Le esigenze a cui risponde il presente intervento sono riconducibili principalmente all'esigenza di carattere nazionale di fornire sostenibilità alle aziende agricole (E1.11) e all'esigenza regionale di un sostegno ai redditi delle aziende agricole e forestali e al loro riequilibrio in particolare, nelle aziende

operanti in zone con caratteristiche orografiche e pedoclimatiche che riducono la redditività e che possono determinare l'abbandono di zone svantaggiate (Er.OS1/2).

4 AMBITO TERRITORIALE DI INTERVENTO

L'intervento trova applicazione in tutto il territorio regionale.

Ai sensi dell'art. 71 del Reg. (UE) 2020/2115, le zone ammissibili alle indennità previste nell'ambito degli interventi SRB 01 (Sostegno alle zone con svantaggi naturali di montagna), SRB 02 (Sostegno alle zone con altri svantaggi naturali significativi) e SRB 03 (Sostegno alle zone con vincoli specifici) sono classificate in relazione alle zone designate conformemente all'art. 32 del Reg. (UE) 1305/2013:

- Zone montane (art. 32, par. 2), caratterizzate da una notevole limitazione delle possibilità di utilizzazione delle terre e da un notevole aumento dei costi di produzione, dovuti i) alle difficili condizioni climatiche causate dall'altitudine; ii) in zone a più bassa altitudine, all'esistenza, nella maggior parte del territorio, di forti pendii che rendono impossibile la meccanizzazione o che richiedono l'impiego di materiale speciale assai oneroso, ovvero ad una combinazione dei due fattori;
- Zone soggette a vincoli naturali significativi, diverse dalle zone montane (art. 32, par. 3), se almeno il 60 % della superficie agricola soddisfa almeno uno dei criteri elencati nell'Allegato III del Reg. (UE) n. 1305/2013. Con Decreto del Ministro delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali n. 6277 del 08/06/2020, è stata adottata la metodologia per l'identificazione delle aree soggette a vincoli naturali significativi, diverse dalle aree montane, in applicazione dell'art. 32 del Regolamento (UE) n. 1305/2013, ed i relativi elenchi, recepiti nell'ambito del PSR.
- Zone soggette a vincoli specifici (art. 32, par. 4), diverse da quelle menzionate ai precedenti punti, nelle quali gli interventi sul territorio sono necessari ai fini della conservazione o del miglioramento dell'ambiente naturale, della salvaguardia dello spazio rurale, del mantenimento del potenziale turistico o della protezione costiera.

L'elenco completo dei comuni interessati, suddivisi per tipologia di svantaggio, è riportato al seguente indirizzo: https://agricoltura.regione.campania.it/CSR_2023-2027/SRB01.html

5 DOTAZIONE FINANZIARIA

Di seguito si riporta per ciascun intervento la dotazione finanziaria complessiva per gli anni dal 2023 al 2027 salvo modifiche del piano finanziario 2026:

- Sostegno zone con svantaggi naturali montagna - SRB 01: euro 90.646.490,98 € di cui

euro 45.776.477,94 a carico del FEASR e la rimanente quota a carico di fondi nazionali e regionali.

- Sostegno zone con altri svantaggi naturali significativi - SRB 02: euro 18.958.104,67 di cui euro 9.573.842,86 a carico del FEASR e la rimanente quota a carico di fondi nazionali e regionali.
- Sostegno zone con vincoli specifici. - SRB 03: euro 2.087.536,40 di cui euro 1.054.205,88 a carico del FEASR e la rimanente quota a carico di fondi nazionali e regionali.

A seguito di modifica del piano finanziario del CSR si potrà ricorrere anche alla copertura di parte del fabbisogno con risorse nazionali (top-up).

6 SOGGETTI BENEFICIARI

Agricoltori in attività, singoli o associati, come definiti dalle disposizioni generali per l'attuazione degli interventi a superficie e/o a capo (Interventi SIGC) - versione 3.0. le cui superfici agricole sono localizzate in tutto o in parte in aree definite svantaggiate

7 REQUISITI E CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ

Gli agricoltori in attività destinatari del sostegno previsto dal presente intervento e che intendono presentare domanda di sostegno/pagamento per l'anno 2026 sono obbligati alla costituzione o all'aggiornamento del fascicolo aziendale.

Le informazioni contenute nel fascicolo aziendale costituiscono parte integrante e sostanziale dell'istanza presentata, necessarie ai fini dell'ammissibilità della stessa. La non corrispondenza dei dati indicati nel fascicolo con quelli riportati nella domanda di sostegno/pagamento comportano la non ammissibilità della stessa e la decadenza dei benefici eventualmente concessi in qualsiasi fase accertata. I dati e le informazioni connessi alla richiesta dell'aiuto con la presentazione della domanda per la Campagna 2026, devono essere obbligatoriamente antecedenti alla data di decorrenza degli impegni, ossia antecedenti al 1° gennaio 2026. Tali dati devono essere dichiarati, validati ed aggiornati nel fascicolo aziendale prima della presentazione della domanda al SIAN.

Gli agricoltori che intendono partecipare al presente bando devono soddisfare all'atto della presentazione della domanda, i seguenti requisiti:

- Condurre la superficie agricola richiesta a premio in una o più zone svantaggiate definite a livello regionale ai sensi dell'art. 32 del Reg. (UE) n. 1305/2013;
- detenere un valido titolo di possesso e/o detenzione delle superfici richieste a sostegno dal 1°

gennaio 2026 al 31 dicembre 2026, con l'esclusione del comodato d'uso.

Nel caso di beni confiscati alle mafie sono da considerarsi ammissibili le forme di concessione dei beni immobili previste dalla Legge n. 109/96. In quest'ultimo caso deve essere indicata come tipologia di possesso delle superfici "Concessione e locazione di beni immobili demaniali".

Le indennità compensative relative a superfici pascolabili sfruttate in comune da più agricoltori possono essere concesse a ciascuno degli agricoltori in questione, proporzionalmente ai rispettivi usi o diritti d'uso del terreno.

I requisiti di accesso e le condizioni di ammissibilità di cui sopra devono essere mantenute per tutta la durata del periodo di mantenimento degli impegni assunti.

Nel caso in cui il titolo di possesso e/o detenzione delle superfici richieste a premio abbia una scadenza inferiore all'anno, è consentito il rinnovo dello stesso, senza soluzione di continuità, a copertura del periodo mancante a garantire l'impegno assunto.

8 IMPEGNI E OBBLIGHI

- Condurre la superficie agricola soggetta ad impegno localizzata in una o più aree svantaggiate dal 1° gennaio al 31 dicembre 2026;
- Rispettare i pertinenti Criteri di Gestione Obbligatoria e delle norme in materia di Buone Condizioni Agronomiche e Ambientali, ai sensi dell'art. 12 del Reg. UE n. 2021/2115;
- Rispettare i pertinenti requisiti di Condizionalità sociale, ai sensi dell'art. 14 del Reg. UE n. 2021/2115.

9 ENTITÀ DEL SOSTEGNO

SRB01 - sostegno zone con svantaggi naturali montagna

Il pagamento compensativo erogabile ad ettaro di superficie è al massimo pari a € 365 ad ettaro di superficie ammissibile. A tali importi si applica il criterio della degressività individuato in base all'estensione delle superfici sotto impegno, secondo le seguenti percentuali:

Dimensione della SAU*	Modulazione dell'indennità per ettaro	Valore dell'indennità € per ettaro
<i>Fino a 10 ha</i>	100 (%)	365,00
<i>oltre 10 ha e fino a 50 ha</i>	75 (%)	273,75
<i>oltre 50 ha e fino a 100 ha</i>	50 (%)	182,50
<i>oltre 100 ha e fino a 200 ha</i>	25 (%)	91,25
<i>oltre 200 ha</i>	0	0

SRB02 - sostegno zone con altri svantaggi naturali significativi

Il pagamento compensativo erogabile ad ettaro di superficie non supera il valore di € 203,00 ad ettaro di superficie ammissibile

A tali importi si applica il criterio della degressività individuato in base all'estensione delle superfici sotto impegno, secondo le seguenti percentuali:

Dimensione della SAU*	Modulazione dell'indennità per ettaro	Valore dell'indennità € per ettaro
<i>Fino a 10 ha</i>	100 (%)	203,00
<i>oltre 10 ha e fino a 50 ha</i>	75 (%)	152,25
<i>oltre 50 ha e fino a 100 ha</i>	50 (%)	101,50
<i>oltre 100 ha e fino a 200 ha</i>	25 (%)	50,75
<i>oltre 200 ha</i>	100 (%)	0

SRB03 – sostegno zone con vincoli specifici

Il pagamento compensativo erogabile ad ettaro di superficie non supera il valore di € 180,00 ad ettaro di superficie ammissibile.

A tali importi si applica il criterio della degressività individuato in base all'estensione delle superfici sotto impegno, secondo le seguenti percentuali:

Dimensione della SAU*	Modulazione dell'indennità per ettaro	Valore dell'indennità € per ettaro
<i>Fino a 10 ha</i>	100 (%)	180,00
<i>oltre 10 ha e fino a 20 ha</i>	75 (%)	126,00
<i>oltre 20 ha e fino a 30 ha</i>	50 (%)	90,00
<i>oltre 30 ha</i>	100 (%)	0

Nel caso di aziende le cui superfici richieste a premio ricadano in diverse tipologie di svantaggio, la degressività per ampiezza aziendale è applicata considerando prima le superfici in zone con svantaggi naturali montagna, poi quelle in zone con altri svantaggi naturali significativi ed infine le zone con vincoli specifici.

Non sono erogabili aiuti alle domande ammesse con un importo inferiore a 100,00 Euro.

10 TERMINI E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

La compilazione e presentazione delle domande di sostegno/pagamento relative all'adesione all'intervento deve avvenire per via telematica, utilizzando le funzionalità on-line messe a disposizione dall'Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura (AGEA) attraverso il Sistema Informativo Agricolo Nazionale (SIAN). Le informazioni contenute nel fascicolo aziendale costituiscono parte integrante e

sostanziale dell'istanza presentata, necessarie ai fini dell'ammissibilità della stessa. La non corrispondenza dei dati indicati nel fascicolo con quelli riportati nella domanda di sostegno/pagamento comporta la non ammissibilità della domanda e la decadenza dei benefici eventualmente concessi in qualsiasi fase accertata.

La data di decorrenza per la presentazione delle domande sostegno/pagamento, il termine di scadenza e le modalità di compilazione e rilascio delle stesse saranno indicati nelle *Istruzioni operative* del competente Organismo Pagatore AGEA per l'annualità 2026, in corso di definizione.

L'utente abilitato (CAA), completata la fase di compilazione della domanda effettua la stampa del modello da sistema contrassegnato con un numero univoco (barcode) e, previa sottoscrizione da parte del richiedente, procede con il rilascio telematico attraverso il SIAN.

11 CRITERI DI PRIORITÀ

Per gli interventi in questione non sono previsti criteri di priorità. Tuttavia, in caso di risorse complessive non sufficienti ad erogare l'indennità massima ad ettaro, viene effettuata una ripartizione proporzionale tra i soggetti ammissibili. L'eventuale riduzione dovrà comunque assicurare un premio non inferiore al 70% di quello normalmente previsto.

12 AGEVOLAZIONI PREVISTE E COMBINAZIONE DEGLI AIUTI

Gli Interventi SRB01, SRB 02 e SRB03, sono combinabili tra di loro e con tutte le altre misure del PSN 2023/2027 di cui al Complemento di Programma regionale; non è possibile adottare gli impegni previsti dalle tre diverse tipologie di intervento sulla medesima superficie.

13 INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

In materia di dati personali, fermo restando l'autorizzazione al trattamento degli stessi che il potenziale beneficiario rende all'atto del rilascio della domanda, ai sensi dell'art. 13 e 14 del Regolamento UE 2016/679, in materia di protezione dei dati personali, recepito con il decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101, si rimanda a quanto specificamente previsto dalle Disposizioni generali per gli interventi a superficie e/o a capo (versione 3.0).

14 DISPOSIZIONI GENERALI

In materia di accesso agli atti, chiusura del procedimento, ricorsi e reclami nonché per le modalità di gestione dei casi di errore palese, si rimanda a quanto specificamente previsto dalle vigenti Disposizioni Generali per l'attuazione degli interventi a superficie e/o a capo (interventi SIGC) - Versione 3.0).

Nell'ambito dei reclami vanno annoverate le eventuali **istanze di riesame** avanzate dai beneficiari. Ai sensi dell'art. 10 bis della Legge n. 241/1990, così come introdotto dalla Legge n. 15/2005 e come modificato dalla Legge n. 180/2011 e dalla Legge n. 120/2020, l'ufficio regionale competente, prima della formale adozione di un provvedimento negativo, comunica tempestivamente all'istante i motivi che ostano all'accoglimento parziale o totale della domanda stessa, anche attraverso l'apposita funzionalità del SIAN. Entro il termine di 10 giorni dal ricevimento della comunicazione, l'istante ha il diritto di fare pervenire le proprie osservazioni **dettagliate ed eventualmente corredate da documentazione a supporto**, all'ufficio regionale competente all'indirizzo PEC: psrcampania@pec.regione.campania.it. Istanze di riesame formulate in maniera generica senza esporre le motivazioni che ne sottendono la richiesta non possono essere processate. Nell'oggetto della PEC riportare obbligatoriamente la sigla dell'intervento e il codice a barre della domanda (es. Richiesta riesame domanda 2026 SRB 01 – BARCODE 6xxxxxxxxxx).

15 PUNTI DI CONTATTO E COMUNICAZIONI

Si indicano di seguito gli Uffici regionali competenti ai quali devono essere attribuite le domande rilasciate tramite il SIAN, nonché i punti di contatto regionali a cui fare riferimento.

UFFICI REGIONALI	INDIRIZZO	RECAPITI
Settore Politiche per la competitività dell'agroalimentare campano (207.01.00)	Centro Direzionale di Napoli, isola A6, piano 13 - 80143 Napoli	PEC: agricoltura.competitivita@pec.regione.campania.it
UOS Servizi territoriali di Napoli - Sostegno alle imprese agricole per il presidio dell'ambiente e la difesa del reddito (207.01.01)	Centro Direzionale di Napoli, isola A6, piano 14 - 80143 Napoli	PEO: agricoltura.napoli@regione.campania.it

I recapiti del referente regionale e del territorio dell'intervento SRB ai quali fare riferimento per il presente bando sono indicati nel prospetto seguente:

NOME E COGNOME	TELEFONO	INDIRIZZO MAIL	AMBITO TERRITORIALE
Maria Pia Di Martino		mariapia.dimartino@regione.campania.it	Referente regionale
Patrizia Cameli	0824-976049	patrizia.cameli@regione.campania.it	BN
Raffaele Cervo	0823-554307	raffaele.cervo@regione.campania.it	CE
Grazia Stanzione	081-7967256	grazia.stanzione@regione.campania.it	NA - AV
Carmela Soriero	089-2589128	carmela.soriero@regione.campania.it	SA

Per quanto non espressamente previsto nel presente bando si rinvia a quanto stabilito dalla vigente



normativa dell'Unione europea, nazionale e regionale di riferimento, nonché al provvedimento di approvazione delle Disposizioni generali per gli interventi a superficie e/o a capo (versione 3.0) del Complemento per lo Sviluppo Rurale (CSR) del Piano Strategico Nazionale Pac 2023-2027

Tutti i documenti ufficiali del CSR 2023-2027 sono consultabili nel Portale dell'Assessorato Agricoltura della Regione Campania al seguente indirizzo web:

https://agricoltura.regione.campania.it/CSR_2023-2027/CSR-23-27.html